



Comune di Pordenone



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- SEGRETERIA GENERALE -
- U.O.C. SISTEMI INFORMATIVI -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Affidamento diretto per l'implementazione della soluzione StrategicPA® di un nuovo modulo in modalità Software as a Service (SaaS) denominato "Società Partecipate" e relativi servizi di migrazione dei dati, servizio di manutenzione e assistenza nell'ambito dell'Intervento PNRR - M1 C1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - Comuni (settembre 2024)" -- CUP: B51C23001020006 - CIG: B76765023B - "CAMPIONE EX ART. 52 COMMA 1"

N. det. 2025/55

N. cron. 1419, in data 27/06/2025

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i Decreti del Sindaco n. 10 del 29 dicembre 2021, n. 23 del 24 marzo 2022 e n. 118 del 29 dicembre 2023, con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;

Visti i decreti del Vicesindaco Reggente n. 78 del 19 luglio 2024 e n. 87 del 30 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco n. 87 del 30 dicembre 2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali a seguito dell'approvazione della nuova struttura organizzativa dell'ente approvata con deliberazione della Giunta comunale n.379 del 06 dicembre 2024;

Richiamata la determina della Segreteria Generale n. 2687 del 28/10/2022 con la quale viene conferito al dott. Marco Malandrino l'incarico di posizione organizzativa dell'U.O.C. Sistemi Informativi, collocata presso il Servizio "Sistemi Informativi – RTD – Progetti innovativi per il miglioramento" della Segreteria Generale" con decorrenza dal 1° novembre 2022 al 30 novembre 2026;

Precisato che in virtù dell'incarico conferito con la determina della Segreteria Generale n. 2687 del 28/10/2022, il dott. Marco Malandrino assume l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Visto il Decreto del Sindaco n. 11 del 29 dicembre 2021 con la quale viene nominato Responsabile della Transizione Digitale (RTD) ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs n. 82 del 7/03/2005 (CAD), il dott. Malandrino Marco, titolare di Posizione Organizzativa dell'U.O.C. Sistemi Informativi;

Richiamato l'art. 17 comma g) del D.Lgs n. 82 del 7/03/2005 (CAD) che prevede a carico del RTD l'indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

Richiamata la delibera di Giunta n. 11 del 12/05/2022 con la quale si approva l'adesione del Comune di Pordenone alla candidatura al riparto dei fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - missione 1 - componente 1, per gli ambiti di investimento destinati alla digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella pubblica amministrazione;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 - Art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2025, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria- Rettifica", immediatamente eseguibile;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31/01/2025, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027", immediatamente eseguibile;

Presupposti di fatto

Premesso che:

- la Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 l'iniziativa "*Next Generation EU*" (NGEU): un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri in risposta alla crisi pandemica;
- la principale componente del programma NGEU è il dispositivo per la Ripresa e Resilienza (che è entrato in vigore il 19 febbraio 2021 e finanzia le riforme e gli investimenti negli Stati membri dall'inizio della pandemia nel febbraio 2020 fino al 31 dicembre 2026) - *Recovery and Resilience Facility* (RRF - Fondo che offre un sostegno finanziario su larga scala per riforme e investimenti intrapresi dagli Stati membri, allo scopo di attenuare l'impatto a livello sociale ed economico della pandemia da coronavirus e di rendere le economie dell'UE più sostenibili, resilienti e meglio preparate per le sfide poste dalle transizioni verde e digitale), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026;
- il suddetto dispositivo RRF, istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, enuncia i 6 pilastri sui quali i Paesi dell'Unione Europea si dovranno concentrare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, sociale e istituzionale e politiche per le nuove generazioni, infanzia e i giovani;
- al fine di accedere ai fondi di NGEU ciascuno Stato membro ha predisposto un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - *Recovery and Resilience Plan*) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;

- il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 (DOC. XXVII, la proposta di Governo n. 18 del 12/01/2021);
- il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia;
- il 13 luglio 2021 il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il titolo del Piano di Ripresa e Resilienza italiano è "Italia Domani", che prevede investimenti e un pacchetto di riforme a cui sono allocate risorse finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e tramite il Fondo complementare istituito con il Decreto-legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 101 del 1° luglio 2021;

Preso atto che "Italia digitale 2026" è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), all'interno del piano "Italia domani", che si pone alcuni obiettivi: diffondere l'identità digitale, portare la maggior parte delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud, incrementare i servizi erogati on line, ecc.;

Precisato che "PA digitale 2026" è il sito del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, permette alle PA di accedere ai fondi di "Italia digitale 2026", avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

Preso atto che:

- il Dipartimento per la trasformazione Digitale, sulla piattaforma padigitale2026.gov.it ha pubblicato l'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali comuni (settembre 2024), finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU, che prevede un finanziamento per sostenere le attività di migrazione al cloud delle PA locali;
- i beneficiari sono, in particolare, le pubbliche amministrazioni, che potranno finanziare la migrazione di sistemi, dati e applicazioni digitali verso servizi cloud qualificati, in modo da migliorare la qualità dei servizi digitali per i cittadini e la loro sicurezza, dismettendo i data center meno efficienti e migliorando l'efficienza energetica delle infrastrutture della PA e la sostenibilità ambientale;
- la tipologia di servizi e le modalità di migrazione sono indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso 1.2;

Richiamata la delibera di Giunta n. 11 del 12/05/2022 con la quale si approva l'adesione del Comune di Pordenone alla candidatura al riparto dei fondi del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - missione 1 - componente 1, per gli ambiti di investimento destinati alla digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella pubblica amministrazione;

Considerato:

- che l'Amministrazione intende procedere alla migrazione dei sistemi, dei dati e delle applicazioni digitali verso ambienti cloud qualificati, in coerenza con quanto previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024–2026, nonché ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.), al fine di migliorare la qualità dei servizi digitali erogati e garantire un più elevato livello di sicurezza e affidabilità nella gestione dei dati;
- che tale attività rientra tra quelle ammissibili a finanziamento nell'ambito della Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" del PNRR – Missione 1, Componente 1, secondo quanto disciplinato dall'Avviso Pubblico di cui al Decreto del Dipartimento per la Trasformazione Digitale del 3 gennaio 2022, e dalle relative Linee Guida operative contenute nell'Allegato 2 dell'Avviso;

- che l'esecuzione delle attività dovrà essere affidata a un operatore economico qualificato e specializzato nel settore, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, di cui al D.Lgs. n. 36/2023, nonché iscritto nel Catalogo dei servizi qualificati da ACN (Agenzia Cybersicurezza Nazionale);
- che, in attuazione di tali previsioni, in data 28/01/2025 il Comune di Pordenone, ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso pubblico relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1– Componente 1 – Investimento 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali comuni (settembre 2024), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, per i seguenti progetti richiedendo un contributo pari a € 232.062,00:

Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
CONTENZIOSO	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
PRIVACY	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
ANTICORRUZIONE	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CONTROLLO PARTECIPATE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
OPERE PUBBLICHE	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
DEMOGRAFICI - CIMITERI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
MANIFESTAZIONI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
PROGRAMMAZIONE - ORGANIZZAZIONE CONTROLLO	Attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

- che, con decreto di finanziamento n. 186 - 3/2024 – PNRR-2025, notificato in data 14/04/2025 al Comune di Pordenone, è stata disposta l'assegnazione del suddetto finanziamento, per l'importo complessivo richiesto di € 232.062,00, nell'ambito delle risorse stanziato dal PNRR;

Precisato che in ottemperanza alle disposizioni dell'Avviso, entro i 5 giorni successivi alla predetta notificazione si è provveduto all'acquisizione del CUP: B51C23001020006;

Considerato che ai sensi di quanto previsto dall'Avviso pubblico relativo al l'investimento 1.2. del PNRR, il Soggetto Attuatore è obbligato, a pena di revoca del finanziamento, al rigoroso rispetto del cronoprogramma esecutivo definito nell'Avviso medesimo;

Ricordato che, ai sensi del Decreto n. 39/2025-PNRR emanato dal Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, tutti i progetti dovranno concludersi inderogabilmente entro il 31 marzo 2026;

Visto il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (CAD, “Codice dell’amministrazione digitale”);

Premesso che questo Ente è già dotato della piattaforma applicativa web-based StrategicPA®, sviluppata da Ecoh Media S.r.l., per il controllo strategico e la gestione del processo di prevenzione della corruzione;

Preso atto che Ecoh Media S.r.l. è certificata DNV per l’adozione di un Sistema Integrato di Gestione della Qualità e della Sicurezza delle Informazioni conforme agli standard ISO 9001:2015 e ISO/IEC 27001:2013;

Dato atto che tali certificazioni attestano che i prodotti e i servizi forniti da Ecoh Media sono erogati mediante processi qualificati e da personale competente, in grado di garantire la conformità alle esigenze del Comune di Pordenone e ai requisiti di sicurezza delle informazioni;

Evidenziato che la piattaforma StrategicPA® risulta qualificata ai sensi delle Linee Guida AgID e dell’art. 8 del Regolamento (UE) 2018/1725, nonché conforme al Catalogo dei servizi cloud qualificati pubblicato da ACN (Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale), ai sensi dell’art. 33-septies del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale);

Dato atto che la soluzione è progettata e realizzata in conformità ai principi del DNSH (Do No Significant Harm), in linea con quanto previsto dall’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e dalla Guida operativa per il rispetto del principio DNSH – Versione 2.0 (MEF, ottobre 2022);

Rilevata la necessità di ampliare le funzionalità della suite StrategicPA® mediante l’attivazione, in modalità Software as a Service (SaaS), del nuovo modulo “Società Partecipate”, comprensivo dei relativi servizi di migrazione dati, manutenzione correttiva, evolutiva e assistenza specialistica;

Precisato che tale intervento rientra nella categoria di spesa “Controllo Partecipate” ed è ammissibile a finanziamento nell’ambito del PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali”;

Ritenuto, nel rispetto del cronoprogramma dell’avviso, e tenuto conto anche del succitato decreto che fissa la conclusione di tutti i progetti al 31 marzo 2026, di avviare la procedura di scelta del fornitore, , nel pieno rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici, di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente e in ottemperanza a tutti gli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale posti in capo al Comune di Pordenone, in qualità di Soggetto Attuatore dell’Avviso 1.2 abilitazione al cloud per le PA locali comuni (settembre 2024), finanziata dall’Unione Europea – NextGenerationEU;

Dato atto:

- che ai sensi dell’articolo 15 del D.lgs. 36/2023 e dell’articolo 5 dell’Allegato I.2, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Progetto è lo scrivente Titolare di posizione organizzativa e Responsabile per la transizione al digitale, dott. Marco Malandrino come previsto dalla Delibera di Giunta n. 118 del 12/05/2022;
- di aver verificato, in capo allo scrivente, l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto d’interesse per l’adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione Legge 190/2012, e dell’articolo 16 del D. Lgs 36/2023;

Precisato che

- in considerazione di quanto sopra, e in deroga al principio di rotazione di cui all'articolo 49, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di fornitura infungibile (in quanto direttamente connessa a un sistema preesistente già in esercizio e già interamente personalizzato per l'Ente), l'Amministrazione ha ritenuto motivatamente opportuno interpellare la ditta Ecoh Media S.r.l., sede legale in via F. Fellini, n. 2, cap.65010 Spoltore (PE), P. I.V.A. e Codice Fiscale: 01448300689, per l'implementazione della soluzione Strategic PA® con la fornitura di un nuovo modulo in modalità Software as a Service (SaaS) della suite Strategic PA® denominato "Società Partecipate" e relativi servizi di migrazione dei dati, manutenzione e assistenza di tutti i moduli attivati fino al 31/12/2026, in attuazione dell'Avviso Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2. abilitazione al cloud per le PA locali comuni (settembre 2024), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- tale società ha nel tempo dimostrato il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, assicurando lo svolgimento dei servizi in conformità a quanto pattuito in termini di qualità, tempistiche e costi, senza che questa Amministrazione abbia mai riscontrato inadempimenti o criticità operative;
- per l'affidamento in parola si intende avvalersi del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, con la procedura di affidamento diretto a seguito di trattativa diretta ai sensi dell'ex art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023;

Verificato che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per il servizio oggetto del presente atto;

Precisato che:

- in data 17/06/2025, sul portale www.acquistinretepa.it, è stata avviata la trattativa diretta con la società Ecoh Media S.r.l., al fine di ricevere un'offerta per la fornitura del modulo in modalità Software as a Service (SaaS) della suite Strategic PA® denominato "Società Partecipate" e relativi servizi di migrazione dei dati, oltre al servizio di manutenzione e assistenza di tutti i moduli SaaS attivati fino al 31/12/2026;
- l'importo massimo stimato a disposizione per la realizzazione del progetto è di € 29.000,00 (I.V.A. esclusa);

Vista l'offerta presentata dalla società Ecoh Media S.r.l., con la quale si rende disponibile a fornire il modulo in modalità Software as a Service (SaaS) della suite Strategic PA® denominato "Società Partecipate" e relativi servizi di migrazione dei dati, e servizio di manutenzione e assistenza di tutti i moduli SaaS attivati fino al 31/12/2026, come definito dall'allegato 2, in attuazione dell'Avviso PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2. abilitazione al cloud per le PA locali comuni (settembre 2024), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, CUP: *B51C23001020006* a fronte di un corrispettivo complessivo di € 28.700,00 (I.V.A. esclusa) e nello specifico:

Preso atto che le attività che saranno fornite sono di natura intellettuale. In coerenza alla ratio l'art. 108, comma 9, del nuovo Codice (Decreto Legislativo n. 36/2023), è quanto affermato dal Consiglio di Stato, sezione IV, con sentenza del 22 ottobre 2021, n. 7094, non vengono indicati i costi di manodopera nell'offerta e non è obbligatorio indicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), come disposto dal comma 2 dell'articolo 11 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., nell'ambito degli appalti pubblici, secondo quanto chiarito dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI);

Dato atto che ai fini dell'affidamento, nell'ambito della procedura telematica sono stati acquisiti dalla società in parola:

- allegato 1 - autodichiarazione ai sensi dell'art. 47, comma 3 e 3-bis, D.L. 77/2021;
- allegato 2 - "titolare effettivo" nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR;

- allegato 3 - assenza di conflitto di interessi;
- allegato 4 - tracciabilità dei flussi finanziari;
- allegato 5 – Response.xml (DGUE), conformemente compilato ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., in ordine all’assenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023 e s.m.i.;
- allegato 5 bis – dichiarazione allegata al DGUE;
- allegato 6 - forma di partecipazione;
- allegato 7 - DSAN attestante il rispetto del principio;
- dettaglio dell’offerta;

Presupposti di diritto

Richiamato:

- il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale”;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”;
- il DPCM 30 luglio 2021 di istituzione nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri dell’Unità di missione di livello dirigenziale;
- il Decreto interministeriale del 24 settembre 2021, di organizzazione dell’Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- l’articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;
- l’articolo 53, del nuovo Decreto semplificazione n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, che disciplina gli acquisti di beni e servizi informatici per la realizzazione del PNRR;
- l’articolo 47 del nuovo Decreto semplificazione n. 77 del 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, che disciplina le pari opportunità e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC,
- l’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 per il rispetto del principio DNSH;
- la circolare n. 33 del 13/10/2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio DNSH” della Ragioneria Generale dello Stato;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108, che converte il decreto-legge semplificazioni 31 maggio 2021, n. 77, recante: *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- il Decreto Legislativo n. 36/2023 e s.m.i.;

Motivazione

Ritenuto, per le motivazioni meglio espresse nei presupposti di fatto di affidare alla Ecoh Media S.r.l., sede legale in via F. Fellini, n. 2, cap. 65010 Spoltore (PE), P. I.V.A. e Codice Fiscale: 01448300689, per la fornitura di un nuovo modulo in modalità Software as a Service (SaaS) della suite Strategic PA® denominato “Società Partecipate” e relativi servizi di migrazione dei dati, manutenzione e assistenza

di tutti i moduli attivati fino al 31/12/2026, come definito dall'allegato 2, in attuazione dell'Avviso PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2. abilitazione al cloud per le PA locali comuni (settembre 2024), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, CUP: B51C23001020006, a fronte di un corrispettivo complessivo di € 28.700,00 (I.V.A. esclusa);

Precisato che:

- il servizio oggetto del presente atto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- la presente procedura di affidamento è finanziata in tutto con le risorse previste dal PNRR e deve rispettare le disposizioni di cui alla Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2. abilitazione al cloud per le PA locali comuni (settembre 2024), finanziate dall'Unione europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU;

Precisato che a differenza degli altri avvisi, nelle Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite AVVISI PUBBLICI A *LUMP SUM*, alle FAQ ARCONET n. 49, la spesa per l'avviso Migrazione al Cloud viene considerata una spesa corrente e quindi da iscrivere nel Titolo I e l'entrata al Titolo II;

Pertanto l'importo complessivo della spesa di € 35.014,00 (I.V.A. inclusa) trova copertura al Titolo I, capitolo 1081317 "SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - PNRR - M1C1 INV 1.2 - CUP B51C23001020006", P.F.U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Vincolo XC114 "PNRR – abilitazione al Cloud per le PA locali", C.C. 100 Uffici di Staff, esercizio 2026;

Considerato che l'affidamento in parola è finanziato dal contributo Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale per la realizzazione del Progetto dell'Avviso PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2. abilitazione al cloud per le PA locali comuni (settembre 2024), finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU, di accertare l'entrata al capitolo 21101031, Titolo II, P.F.U.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri", Vincolo XC114 "PNRR – abilitazione al Cloud per le PA locali", C.C. 100 Uffici di Staff;

Precisato che:

- il codice CIG ordinario assegnato per la presente procedura di affidamento è: B76765023B;
- Codice Unico di Progetto (CUP): B51C23001020006;
- si darà corso all'ordine successivamente all'esecutività del presente atto;
- l'affidatario dovrà costituire e consegnare alla stazione appaltante la garanzia definitiva di cui all'articolo 53, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 nella misura del 5 per cento dell'importo contrattuale;
- l'aggiudicatario dovrà trasmettere al Comune copia delle quietanze comprovanti il pagamento del premio relativo alle polizze assicurative di responsabilità civile verso terzi (RCT) e prestatori d'opera (RCO) con effetto, dalla data di decorrenza del servizio di appalto debitamente sottoscritte dal rappresentante della Compagnia Assicuratrice e devono rimanere valide per tutta la durata del contratto;
- copia dell'ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo

articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- la copertura assicurativa cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione e erogazione del contributo. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della stazione appaltante;
- la fattura per le prestazioni oggetto del contratto dovrà essere emessa a seguito dell'emissione da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione, successiva alla conclusione con esito positivo delle attività di asseverazione e verifiche di regolarità tecnica da parte del Dipartimento di Transizione Digitale (DTD), secondo le linee guida emanate dallo stesso DTD e vigenti al momento della conclusione delle attività;
- il pagamento della relativa fattura sarà subordinato all'acquisizione del DURC regolare;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Precisato che, come disposto art. 52 comma 1 del D.lgs. n. 36/2023 trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, la cui modalità di estrazione del campione come disposto con determinazione della Segreteria Generale n. 172 del 27/01/2025 e definite nell'allegato A "Istruzioni operative";

Precisato, altresì, che questa Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, come disposto dal comma 2 dell'articolo succitato;

Di dare atto che al presente appalto si applicano le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023, che si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire;

Di dare atto, altresì che ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo elaborati dall'ISTAT di cui alla lett. b, comma 3 dell'art. 60 del Codice;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Visto il DURC protocollo INPS_46109297, dalla quale si evince che la ditta ECOH MEDIA S.R.L., risulta in regola con il versamento dei contributi fino al 01/10/2025;

Visto il Titolo I del D. Lgs. 36/2023, che elenca i principi generali dettati in tema di procedura di affidamento;

Precisato che come previsto dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023, il contratto non è soggetto all'imposta di bollo;

Ricordato che, ai sensi del Decreto n. 39/2025-PNRR emanato dal Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, tutti i progetti dovranno concludersi inderogabilmente entro il 31 marzo 2026;

Per quanto sopra, la società affidataria è tenuta ad avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e completamento dell'attività entro e non oltre il 31 marzo 2026, come previsto dal succitato Decreto, e inoltre dovrà provvedere a comunicare della data d'avvio della fase operativa e a conclusione delle prestazioni a presentare un verbale di regolare esecuzione;

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare alla società Ecoh Media S.r.l., sede legale in via F. Fellini, n. 2, cap. 65010 Spoltore (PE), P. I.V.A. e Codice Fiscale: 01448300689, per la fornitura di un nuovo modulo in modalità Software as a Service (SaaS) della suite Strategic PA® denominato "Società Partecipate" e relativi servizi di migrazione dei dati, manutenzione e assistenza di tutti i moduli attivati fino al 31/12/2026, come definito dall'allegato 2, in attuazione dell'Avviso PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2. abilitazione al cloud per le PA locali comuni (settembre 2024), finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, CUP: B51C23001020006, a fronte di un corrispettivo complessivo di € 28.700,00 (I.V.A. esclusa);
2. di impegnare l'importo complessivo di € 35.014,00 (I.V.A. inclusa) al Titolo I, capitolo 1081317 "SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - PNRR - M1C1 INV 1.2 - CUP B51C23001020006", P.F.U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Vincolo XC114 "PNRR – abilitazione al Cloud per le PA locali", C.C. 100 Uffici di Staff, esercizio 2026 e nello specifico:

Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Capitolo	Scadenza obbligazione(anno)
01	08	1	03	1081317	2026

P.F.U.1.03.02.19.001- vincolo XC114

3. di dare atto che l'affidamento in parola, poiché è finanziato dal contributo Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale per la realizzazione del Progetto dell'Avviso PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2. abilitazione al cloud per le PA locali comuni (settembre 2024), finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU, di accertare l'entrata al capitolo 21101031, Titolo II, P.F.U.2.01.01.01.001 "Trasferimenti correnti da Ministeri", Vincolo XC114 "PNRR – abilitazione al Cloud per le PA locali", C.C. 100 Uffici di Staff;
4. di precisare che:
 - il servizio oggetto del presente atto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - la presente procedura di affidamento è finanziata in tutto con le risorse previste dal PNRR e deve rispettare le disposizioni di cui alla Misura 1.2. abilitazione al cloud per le PA locali comuni (settembre 2024), finanziate dall'Unione europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU;
5. di precisare, altresì, che ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 e dell'articolo 5 dell'Allegato I.2, D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Progetto è lo scrivente Titolare di posizione organizzativa e Responsabile per la transizione al digitale, dott. Marco Malandrino come previsto dalla delibera di Giunta n. 118 del 12/05/2021;
6. di aver verificato, in capo allo scrivente, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto d'interesse per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi del Piano Anticorruzione Legge 190/2012;
7. di prendere atto di tutta la documentazione presentata dalla società in sede di offerta;
8. ai sensi del Decreto n. 39/2025-PNRR emanato dal Capo del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, tutti i progetti dovranno concludersi inderogabilmente entro il 31 marzo 2026;
9. per quanto sopra la società affidataria è tenuta ad avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e completamento dell'attività entro e non oltre il 31 marzo 2026, come previsto dal succitato Decreto, e inoltre dovrà provvedere a comunicare della data d'avvio della fase operativa e a conclusione delle prestazioni a presentare un verbale di regolare esecuzione;
10. di precisare altresì, che:
 - l'erogazione del contributo sarà richiesta a seguito del risultato positivo delle verifiche di asseverazione da parte degli specialisti incaricati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nel portale PA DIGITALE 2026 e dalla redazione da parte del soggetto attuatore del certificato di regolare esecuzione;
 - il codice CIG ordinario assegnato per la presente procedura di affidamento è: B76765023B;
 - Codice Unico di Progetto (CUP): B51C23001020006;

- si darà corso all'ordine successivamente all'esecutività del presente atto;
- la stipula del contratto avverrà secondo le modalità di cui all'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, mediante scambio di lettere commerciali;
- la fattura per le prestazioni oggetto del contratto dovrà essere emessa a seguito dell'emissione da parte del RUP del certificato di regolare esecuzione, successiva alla conclusione con esito positivo delle attività di asseverazione e verifiche di regolarità tecnica da parte del Dipartimento di Transizione Digitale (DTD), secondo le linee guida emanate dallo stesso DTD e vigenti al momento della conclusione delle attività;
- il pagamento della relativa fattura sarà subordinato all'acquisizione del DURC regolare;

11. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente";

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 38 del 31/01/2025, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è Marco Malandrino.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 27 giugno 2025

Il responsabile
MARCO MALANDRINO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MALANDRINO MARCO

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 02/07/2025 12:35:20